

Il futuro prossimo è ibrido

La grande utopia del commissario Cee per l'ambiente Carlo Ripa di Meana di vivere presto in città senz'auto...

Ma verso la realizzazione dell'utopia ci sono «passi intermedi» che possono portare per tempo ad una città più a misura d'uomo e meno di auto.

Per migliorare la qualità dell'aria diverse sono le strade oggi percorse dalle Case automobilistiche...

Il più «avanzatissimo» allo stato attuale sembra il motore elettrico. Per quanto la più appetibile perché a «emissioni zero».

Chi era a Genova per il Gran Premio «e» ha avuto modo di constatare i miglioramenti su certe vetture, sia di serie sia appartenenti a ingegneri privati.

Ben diversa è invece la proposta «intermedia» che mette insieme i vantaggi della propulsione elettrica...

MILANO L'accordo di autolimitazione nelle esportazioni di auto giapponesi creerà qualche problema alla Bepi Koelliker Automobili di Milano...

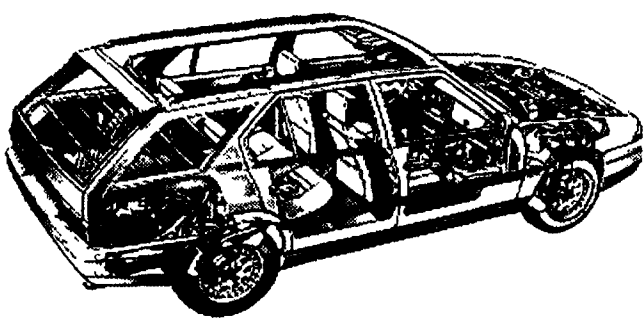
Aprilia RS 125 Extrema la «replicante» da corsa

Il concetto di «replica» di una moto da corsa è stato portato - ci si perdoni il facile gioco di parole - alle «estreme» conseguenze dalla Aprilia nella nuova RS 125 Extrema.

Velocità massima non vengono, però, dichiarate dalla Aprilia. È certo non per una forma di cretineria, quanto semmai per l'intuitivo timore di spaventare genitori «apprensivi».

Tutta ecologica la gamma rinnovata delle 33 Alfa Romeo Sport Wagon anche integrale

Grande vivacità in casa Alfa Romeo. Completamente rinnovata la gamma delle 33 berlina e Sport Wagon, già disponibile in 14 versioni, benzina e turbodiesel...



ROSSELLA DALLO

MILANO Il 1992 è un anno decisamente prolifico di novità in casa Alfa Romeo. A gennaio è nata la «155», due settimane fa ne è stata presentata la versione «top» a trazione integrale permanente...

gasolio, sia berlina sia Sport Wagon, adotta l'ultima generazione ecologica di motori turbodiesel a tre cilindri con intercooler, di 1,8 litri che eroga una potenza di 84 cv a 4200 giri/minuto...

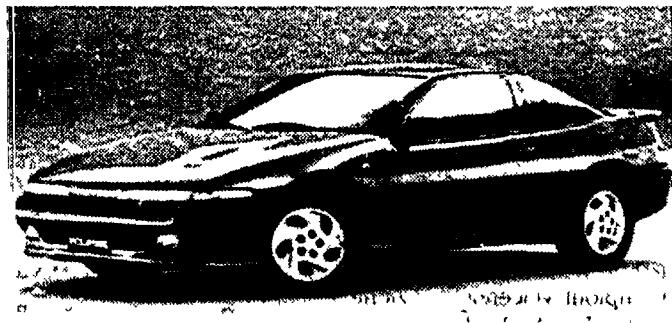
Respetto alla gamma precedente, le nuove «33» presentano miglioramenti tecnici e stilistici, più accurati allestimenti e dotazioni più complete, frutto

dei suggerimenti della rete commerciale Alfa Romeo. Per il comfort ci siamo, fra gli altri, il potenziamento dell'impianto di climatizzazione con funzione di memoria, e i sedili ad alto contenimento (Recaro opzionale sulle 16v).

comunque l'adozione sulla Sport Wagon della trasmissione integrale permanente - la stessa adottata un anno fa sulla berlina Permanent 4 - capace di assicurare una trazione ottimale anche in condizioni critiche di aderenza...

Non meno interessanti sono i prezzi, chiavi in mano, della nuova gamma ecologica già disponibile sul nostro mercato per le berline si va da lire 17.475.150 a 27.994.750 e per la Sport Wagon da 18.593.750 a 28.792.050 (la 16v QV4).

Prestazioni, comfort, prezzo le carte dell'Eclipse Scavalca tutti i limiti la Mitsubishi nata in Usa



La linea dell'Eclipse, con l'ari a scomparsa, gli alettoni e le «minigonne», sottolinea la sportività della macchina che ha un coefficiente di penetrazione molto buono, CX 0,29.

La Bepi Koelliker Automobili ha avviato la commercializzazione in Italia dell'Eclipse, un coupé progettato e costruito negli Stati Uniti ma che ha il marchio della Mitsubishi.

FERNANDO STRAMBACI

MILANO L'accordo di autolimitazione nelle esportazioni di auto giapponesi creerà qualche problema alla Bepi Koelliker Automobili di Milano che, come si sa, è importatrice ufficiale della Mitsubishi.

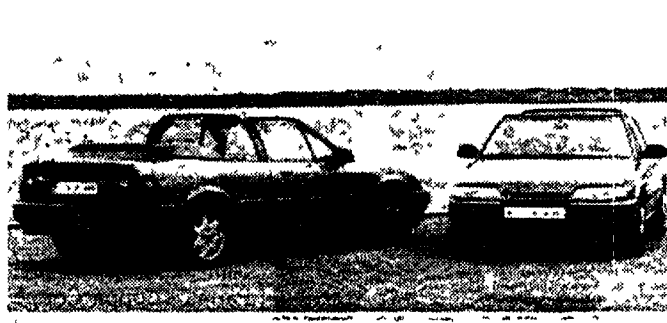
La Eclipse è una sportiva di rango, che ha avuto un grande successo in America, dove se

Paesi europei dove l'Eclipse è commercializzata - potendo scegliere tra tre differenti motorizzazioni, tra la trazione anteriore o la integrale permanente e fra tre livelli di allestimento, ha optato per la due litri 16 valvole a trazione anteriore con l'allestimento più completo (ma alla Koelliker pensano di importare il modello privilegiando le caratteristiche prestazionali di questa versione).

Altre punti di forza dell'Eclipse, come s'è accennato, la dotazione di serie che comprende, tra l'altro, l'ABS, il condizionatore, i vetri atermici, gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata, il volante regolabile, i cerchi in lega, l'autoradio stereo, il sedile posteriore sdoppiabile e via elencando.

L'importatore - come del resto hanno fatto quelli degli altri

Sempre più di moda le auto scoperte Rover toglie il tetto alle berline serie 200



Due viste della Rover 200 Cabriolet. Questa vettura è lunga metri 4,22 e larga 1,68 il suo roll-bar assolve a funzioni protettive ma è anche un motivo stilistico.

I cabriolet stanno tornando di moda e la Rover, che in questo segmento ha un'antica tradizione, ne commercializza in Italia due versioni derivate dalla serie 200.

FINALE LIGURE

Le auto scoperte tornano di moda. Lo dimostra l'aumento delle immatricolazioni che in Italia, l'anno scorso, sono state 14.200 contro le 10.150 del 1990.

Ora in questo sottosegmento arriva la Rover, forte della fama che le «scoperte» inglesi si erano fatte negli anni tra Cinquanta e i Settanta e forte del

successo che hanno incontrato le berline della serie 200. Il cabriolet della Rover, infatti, sono derivate proprio dalle berline costruite in collaborazione con i giapponesi della Honda, Pinfarina ha provveduto ad affinarne ancor più la linea e a progettare la capote che, nella versione con motorizzazione 1600, è a regolazione elettrica.

Le Rover 200 Cabriolet sono disponibili in due versioni la 214 (che costa, chiavi in mano, 24.600.000 lire) e la 216 (proposta a 30.400.000 lire).

sviluppa una potenza di 90 cv a 6.250 giri/min e una coppia massima di 12,2 kgm a 4.000 giri/min. Il 1.500 cc, è alimentato con iniezione elettronica multi-point ed eroga 122 cv a 6.800 giri/min e una coppia massima di 14,3 kgm a 5.700 giri/min.

Le 200 Cabriolet sono molto bene accessoriate (per la 216 sono previsti di serie anche l'ABS e l'aria condizionata, che sono in opzione per la 214) e consentono a quattro persone una sistemazione molto comoda, anche a capote chiusa.

Considerato il tipo di vettura per queste Rover è stato studiato un efficiente e sofisticato sistema di sicurezza che protegge completamente l'abitacolo, sia con l'auto chiusa che aperta.

Non tocca i 10 milioni la nuova Panda Dance 900 cat



La motorizzazione ecologica di 899 cc introdotta sulla Panda con la serie speciale «Cafè» presentata al Salone di Torino da pochi giorni equipaggia anche la «Dance» già a listino.

A Miki Biasion la prima Escort RS Cosworth per il Montecarlo

Con una cerimonia ufficiale all'autodromo di Monza, nell'ambito del «Ford Days», venerdì scorso il presidente di Ford Italia - Massimo Ghener ha consegnato a Miki Biasion la Escort RS Cosworth numero uno.

In giugno le Mercedes 300 CE-24 Cabrio e 600 SL

Una hold di Mercedes-Benz italiana precisa i tempi di commercializzazione dei suoi nuovi modelli, per fare chiarezza dopo alcune indiscrezioni della stampa.

Al via giovedì l'edizione '92 della storica Mille Miglia

Da giovedì a sabato prossimo vedremo sfrecciare sulle strade d'Italia tante vecchie regine a quattro ruote. Saranno infatti ben 313 gli equipaggi in rappresentanza di 25 nazioni.

Concorso «Formulissima» negli impianti Agip Petroli

Si chiama «Formulissima» il nuovo concorso lanciato dall'AgipPetroli per far conoscere o rivivere le vicende della Formula 1 dal 1950 a oggi, anche negli aspetti meno noti delle scoperte e dei progressi tecnologici che ne hanno scandito le tappe.

Il premio «P.R. Auto» '92 a Vittorio Meloni (Alfa Romeo)

Romeo, che ci ha sempre permesso di lavorare nelle migliori condizioni. Queste sue doti sono ora state premiate attraverso un sondaggio tra i giornalisti del settore che lo hanno decretato «P.R. Auto» per il 1992.

IL LEGALE FRANCO ASSANTE Quando il danno supera il valore...

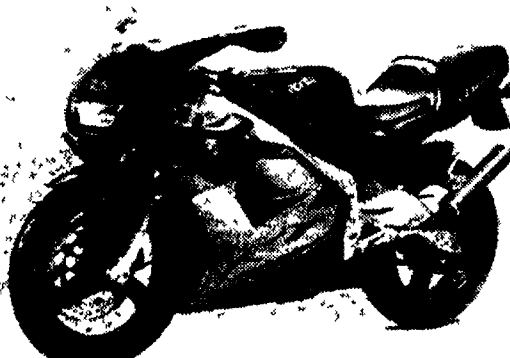
La giurisprudenza di merito comincia ad adeguarsi all'insegnamento della Suprema Corte, finora quasi sempre disattesa, in ordine al risarcimento del danno agli autoveicoli i cui costi di riparazione superano il valore «ante sinistro».

Il Pretore di Forlì con sentenza del 19 dicembre 1990 n. 248 - che vogliamo segnalare ai lettori perché se ne possono eventualmente giovare - lorché discutono con gli assicuratori sul risarcimento dei danni in fattispecie analoga - ha fissato il principio che «il proprietario di un'autovettura danneggiata nel corso di un incidente stradale, il quale abbia un interesse effettivo e giustificabile di continuare ad utilizzare tale veicolo ha diritto alla

refusione, da parte del danneggiante, delle somme necessarie alla riparazione di esso ancorché queste ultime superino il valore commerciale posseduto dall'autovettura prima del sinistro».

Lo scopo tipico del risarcimento non è solo la ricostruzione della sfera patrimoniale lesa ma anche il ripristino della situazione preesistente in termini di utilità e funzionalità, per cui è ampiamente riservabile al danneggiato la scelta del profilo a cui dare la preferenza - soprattutto se lo squilibrio fra il «quantum» occorrente e reintegrare il danno emergente ed il «quantum» altrimenti necessario al ripristino della situazione funzionale «quo ante» non è affatto esorbitante».

La sentenza ritiene di qualificare eccessiva quella spesa che richieda un sacrificio economico «quantitativamente e qualitativamente esuberante



Sulla Extrema (nella foto) ridotte le vibrazioni e la rumorosità.